## Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa" – Cassina de' Pecchi

# Notizie dal Gruppo Missionario

n. 139 - 16 marzo 2013

Elenco degli operatori pastorali: vescovi, sacerdoti, religiosi, religiose e laici uccisi nell'anno 2012

Città del Vaticano (Agenzia Fides) – Alla fine dell'anno civile, come consuetudine, l'Agenzia Fides pubblica l'elenco degli operatori pastorali che hanno perso la vita in modo violento nel corso degli ultimi 12 mesi. Dalle informazioni raccolte, nell'anno 2012 sono stati uccisi 12 operatori pastorali, quasi tutti sacerdoti, si tratta infatti di 10 sacerdoti, 1 religiosa, 1 laica.

Per il quarto anno consecutivo, con il numero più elevato di operatori pastorali uccisi, figura al primo posto l'**AMERICA**, bagnata dal sangue di 6 sacerdoti. Segue l'**AFRICA**, dove sono stati uccisi 3 sacerdoti e una religiosa. Quindi l'**ASIA**, dove hanno trovato la morte un sacerdote ed una laica.

Come avviene ormai da tempo, il computo di Fides non riguarda solo i missionari *ad gentes* in senso stretto, ma tutti gli operatori pastorali morti in modo violento. Non viene usato di proposito il termine "*martiri*", se non nel suo significato etimologico di "*testimoni*", per non entrare in merito al giudizio che la Chiesa potrà eventualmente dare su alcuni di loro, e anche per la scarsità di notizie che si riescono a raccogliere sulla loro vita e sulle circostanze della morte.

(...) Come scrive il Santo Padre **Benedetto XVI** nel Motu Proprio "Porta fidei" con cui ha indetto l'Anno della fede (...) "per fede uomini e donne hanno consacrato la loro vita a Cristo, lasciando ogni cosa per vivere in semplicità evangelica l'obbedienza, la povertà e la castità, segni concreti dell'attesa del Signore che non tarda a venire. Per fede tanti cristiani hanno promosso un'azione a favore della giustizia per rendere concreta la parola del Signore, venuto ad annunciare la liberazione dall'oppressione e un anno di grazia per tutti. Per fede, nel corso dei secoli, uomini e donne di tutte le età, il cui nome è scritto nel Libro della vita, hanno confessato la bellezza di seguire il Signore Gesù là dove venivano chiamati a dare testimonianza del loro essere cristiani: nella famiglia, nella professione, nella vita pubblica, nell'esercizio dei carismi e ministeri ai quali furono chiamati." (PF, 13)

Gli operatori pastorali uccisi in questo anno 2012 non hanno compiuto gesti eclatanti, non si sono proposti all'attenzione dei mass media per iniziative o prese di posizione spettacolari, ma semplicemente "hanno confessato la bellezza di seguire il Signore Gesù là dove venivano chiamati a dare testimonianza del loro essere cristiani". Hanno vissuto la loro fede nell'umiltà della vita quotidiana, in contesti di particolare povertà umana e spirituale, di degrado, di violenza, dove il rispetto della vita e la dignità della persona sono valori che non contano, cercando di portare in questi ambienti la loro testimonianza di amore, di quell'amore del Padre che Gesù Cristo è venuto a mostrare.

Il 26 dicembre, Papa **Benedetto XVI** ha ricordato all'Angelus che il martirio del diacono Stefano mostra che "la nascita del Figlio di Dio ha inaugurato una nuova era, quella dell'amore. L'amore abbatte le barriere tra gli uomini. Li rende fratelli.". Quindi ha affidato all'intercessione di Santo Stefano i cristiani perseguitati, sostenuti anche dalla nostra preghiera, ed ha invitato, sul suo esempio, a "testimoniare senza paura, con coraggio e determinazione, la nostra fede".

Agli elenchi provvisori stilati annualmente dall'Agenzia Fides, deve sempre essere aggiunta la lunga lista dei tanti di cui forse non si avrà mai notizia, o addirittura di cui non si conoscerà il nome,

che in ogni angolo del pianeta soffrono e pagano con la vita la loro fede in Cristo, la "nube dei militi ignoti della grande causa di Dio" secondo l'espressione del Beato Papa **Giovanni Paolo II**.

#### **AMERICA**

In America sono stati uccisi 6 sacerdoti: 2 in Brasile; 2 in Messico; 1 in Colombia; 1 in Guatemala. In **Brasile** è stato ucciso nella sua abitazione il sacerdote italiano Fidei donum don Luigi Plebani.

Invece d. Eduardo Teixeira è stato assassinato in strada, nel corso di una rapina.

In **Messico** hanno trovato la morte don Jenaro Aviña García, assassinato nella sua abitazione da alcuni ladri, e don Teodoro Mariscal Rivas, ritrovato legato mani e piedi, con una busta in testa.

In Colombia è stato ucciso durante una rapina don Pablo Emilio Sanchez Albarracin.

In **Guatemala** è morto don David Donis Barrera, aggredito e accoltellato dopo un incidente stradale.

### **AFRICA**

In Africa sono stati uccisi 3 sacerdoti e 1 religiosa: 1 nella R.D.Congo; 1 in Mozambico; 1 in Tanzania; 1 in Madagascar.

Nella **R.D. del Congo** ha trovato la morte suor Liliane Mapalayi, della congregazione delle Suore della Carità di Gesù e Maria, pugnalata a morte nella scuola in cui prestava servizio.

In **Mozambico** è stato barbaramente ucciso il Missionario della Consolata (IMC) p. Valentim Eduardo Camale, durante una rapina alla sua missione.

In **Tanzania** è morto don Anastasius Nsherenguzi, ucciso da alcuni giovani che stava cercando di dividere durante una lite.

In Madagascar è stato ucciso durante una rapina in strada il gesuita p. Bruno Raharison (SJ).

#### **ASIA**

In Asia sono 2 gli operatori pastorali uccisi: 1 sacerdote ed una laica. Hanno trovato la morte in Libano e nelle Filippine.

In **Libano** ha trovato la morte padre Elie Gergi al-Makdessi, dell'Ordine Libanese Maronita, ucciso lungo la strada durante un tentativo di rapina.

Nelle **Filippine** è morta la laica Conchita Francisco, operatrice pastorale, uccisa a colpi di arma da fuoco da uomini non identificati davanti alla cattedrale cattolica di Bongao, dove poco prima aveva guidato la recita del Rosario e partecipato alla Santa Messa.

## Gli Operatori Pastorali uccisi dal 1980 al 2011

Città del Vaticano (Agenzia Fides) - Secondo i dati in possesso dell'Agenzia Fides, nel decennio 1980-1989 hanno perso la vita in modo violento 115 missionari. Tale cifra però è senza dubbio in difetto poiché si riferisce solo ai casi accertati e di cui si è avuta notizia.

Il quadro riassuntivo degli anni **1990-2000** presenta un totale di **604 missionari uccisi**, sempre secondo le nostre informazioni. Il numero risulta sensibilmente più elevato rispetto al decennio precedente, tuttavia devono essere anche considerati i seguenti fattori: il **genocidio del Rwanda** (1994) che ha provocato almeno **248 vittime** tra il personale ecclesiastico; la maggiore velocità dei mass media nel diffondere le notizie anche dai luoghi più sperduti; il conteggio che non riguarda più solo i missionari *ad gentes* in senso stretto, ma tutto il personale ecclesiastico ucciso in modo violento o che ha sacrificato la vita **consapevole del rischio che correva**, pur di non abbandonare le persone che gli erano affidate.

Negli anni 2001-2011 il totale degli operatori pastorali uccisi è di 281.